

SIMeVeP

# Assemblea annuale: presente, passato e futuro

Si è tenuta il 25 maggio a Roma l'assemblea annuale della SIMeVeP durante la quale oltre agli adempimenti statutari per l'approvazione dei bilanci sono stati affrontati, alla luce di quanto sinora realizzato, argomenti e progetti per il futuro. Il Presidente, Antonio Sorice, ha ripercorso l'attività formativa svolta e le iniziative intraprese nel corso dell'anno precedente, sottolineando, in particolare, due argomenti di attualità che hanno avuto un importante riscontro di interesse da parte di tutti i colleghi e anche all'esterno della società scientifica.

In particolare, dopo il convegno di Bergamo dedicato allo "spreco alimentare", continuano e si intensificano i rapporti e le collaborazioni inerenti la gestione delle eccedenze su tutta la filiera, che ha portato a un interesse da parte del Ministero della Salute che si è manifestato con una richiesta, in collaborazione con l'IZS Lazio e Toscana, per la realizzazione di quattro percorsi accreditati per la "formazione di formatori"

rivolta agli OSA e al mondo del volontariato, con la principale collaborazione del Banco Alimentare come previsto nella convenzione siglata proprio a Bergamo.

È stato anche ribadito l'intento di favorire il collegamento fra la componente veterinaria e le strutture del Dipartimento di Protezione civile al fine di mettere in rete le esperienze pratiche e le nostre competenze professionali dando il via a una nuova associazione nazionale di volontariato, nell'ambito della protezione civile, denominata EMERVET che propone, insieme a SIMeVeP e SIVeMP, un progetto formativo che consenta una migliore interfaccia delle conoscenze tecniche, professionali e scientifiche tra i Servizi veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione e i vari livelli della Protezione civile. Un primo importante riconoscimento della validità del progetto EMERVET è consistito nella richiesta di siglare un protocollo di intesa da parte di "112 Emergencies" rivista europea rivolta ai professionisti delle emergenze.

## Offerta formativa ECM – ultimo periodo del 2017

### • 3-8 settembre 2017 – Policastro (SA) - 10 crediti ECM ad evento

3-4 settembre: Lo spreco alimentare e il ruolo dei servizi veterinari

5-6 settembre: La farmacovigilanza e l'antibioticoresistenza

7-8 settembre: Ruolo e funzioni del Servizio Veterinario nelle emergenze non epidemiche

### • 28 settembre 2017 - Termoli (CB) - 8 crediti ECM

*Il Laboratorio delle Etichette Alimentari Normativa Nazionale ed Ue*

### • Ottobre 2017 – Cagliari - 7 crediti ECM (da confermare)

La certificazione veterinaria: aspetti teorici, normativi e applicativi

*Per informazioni e iscrizioni: [www.veterinariapreventiva.it/ecm](http://www.veterinariapreventiva.it/ecm)*

## Gruppo

Acquacoltura e prodotti della pesca  
 Affari Europei  
 Ambiente e cambiamenti climatici  
 Cooperazione decentrata  
 Diritto e legislazione veterinaria  
 Farmaco veterinario e antibiotico-resistenza  
 Fauna selvatica  
 Filiere fragili e produzioni locali  
 Igiene Urbana e comportamento animale  
 Prodotti dell'alveare e sicurezza alimentare  
 Protezione animale alla macellazione  
 Rapporti e strategie di comunicazione con i consumatori  
 Rapporti internazionali  
 Sanità, epidemiologia e ricerca in apicoltura  
 Sostenibilità delle produzioni e lotta agli sprechi alimentari  
 World food, novel food

## Referente

Valentina Tepedino  
 Maurizio Ferri  
 Luigino Valentini  
 Massimo Platini  
 Antonio Di Luca  
 Antonio Di Luca  
 Roberto Zuccarini  
 Raffaella Moretti  
 Enrico Loretti  
 Gianluigi Bressan  
 Nicola Martinelli  
 Francesca Bellini  
 Riccardo Orusa  
 Giovanni Formato  
 Antonio Sorice  
 Massimo Meazza

## Partecipare a un Gruppo di lavoro

La Società rappresenta un punto di riferimento formativo, culturale e scientifico per la veterinaria e per tutti coloro, professionisti, operatori e imprenditori che, a vario titolo, si occupano di tutela dell'ambiente, della salute umana e animale, della produzione alimentare e della sicurezza alimentare. Tutto questo anche grazie al contributo e al lavoro che svolgono i suddetti gruppi di lavoro: il loro lavoro all'interno della Società risulta assolutamente necessario per avere un approccio specialistico soprattutto sugli argomenti innovativi che il nuovo contesto sociale ed economico genera in maniera veloce.

L'apporto di esperienze pratiche, da parte dei colleghi veterinari coinvolti nei gruppi, con approfondimento scientifico degli argomenti è parte essenziale di un processo di crescita e miglioramento della categoria.

*Per partecipare alle attività dei Gruppi di lavoro scrivi un email a [segretaria@veterinariapreventiva.it](mailto:segretaria@veterinariapreventiva.it), indicando nome cognome, recapiti, enti di appartenenza e una breve presentazione della tua esperienza sulla materia.*

Sono stati ricordati alcuni dei più importanti passaggi istituzionali in cui è stato richiesto l'intervento professionale della nostra società, le audizioni presso le competenti commissioni parlamentari relative all'uso dei medicinali umani in deroga per il trattamento veterinario di animali non destinati alla produzione di alimenti e nell'ambito dell'esame congiunto dei provvedimenti sullo spreco alimentare che hanno visto accolte favorevolmente le nostre osservazioni. Riguardo alle attività futuro, oltre a quanto già approvato dal Consiglio direttivo, i partecipanti hanno avanzato interessanti progetti tra cui la realizzazione di due numeri dei "Quaderni di Veterinaria Preventiva" dedicati all'analisi dei pericoli e alla valutazione dei rischi relativi all'attività di caesificazione in alpeggio e alle criticità gestionali dell'allevamento delle api.

Sono state favorevolmente accolte le ulteriori proposte riguardanti l'organizzazione di eventi formativi nazionali su temi di particolare rilievo professionale e attualità come ad esempio le novità relative ai nuovi regolamenti comunitari sui controlli ufficiale e sanità animale, la protezione e il benessere degli animali, il controllo demografico e la gestione delle popolazioni animali in esubero o a rischio di estinzione. L'attenzione è stata riservata anche ai giovani veterinari con proposta di un nuovo percorso formativo più adeguato alle rinnovate esigenze della sanità pubblica veterinaria. Per ultimo, ma non per ordine d'importanza, è stata ribadita, la necessità di incrementare le sinergie già in atto (vedi collocazione con SITI, SNOP, ASSIMEFAC, SISVET, SOIPA) per intensificare e rilanciare la tutela della salute pubblica anche attraverso le attività di sanità pubblica veterinaria.